

**34ª SESSIONE**

Rapporto  
CPL34(2018)02prov  
1 marzo 2018

**Osservazione delle elezioni comunali nella “Ex Repubblica jugoslava di Macedonia”  
(15 ottobre 2017)**

Commissione di Monitoraggio

Relatore<sup>1</sup>: Karim VAN OVERMEIRE, Belgio (NI, R)

Progetto di raccomandazione (da mettere ai voti) .....2

*Sintesi*

A seguito dell’invito del Ministro degli Affari esteri della “Ex Repubblica jugoslava di Macedonia”, il Congresso ha dispiegato una missione di osservazione elettorale dall’11 al 16 ottobre 2017, per osservare le elezioni comunali del 15 ottobre 2017. La delegazione comprendeva 13 membri, che si sono recati in oltre un centinaio di seggi elettorali in tutto il paese il giorno dell’elezione, insieme ai membri della missione elettorale dell’OSCE/ODIHR.

Le elezioni del 15 ottobre 2017 si sono svolte in un contesto caratterizzato da una profonda crisi e dalla formazione di un nuovo governo nel maggio 2017, e hanno pertanto rappresentato una sorta di test a livello nazionale per la nuova amministrazione. Malgrado il miglioramento del clima della campagna elettorale, in particolare per quanto concerne la copertura mediatica, continua a prevalere nel paese una profonda divisione e politicizzazione, basata sulle appartenenze etniche e politiche.

Il Congresso ha rilevato che le elezioni comunali del 15 ottobre 2017 sono state globalmente ben organizzate e che sono state conformi alle norme internazionali. Nella maggior parte dei luoghi visitati dalla delegazione del Congresso, la giornata elettorale si è svolta nel complesso nella calma e in modo ordinato, tranne alcune irregolarità procedurali. Secondo il Congresso, si dovrebbero apportare ulteriori miglioramenti all’amministrazione elettorale, in particolare per quanto riguarda la trasparenza del processo decisionale, la formazione sistematica dei funzionari elettorali e la maggiore depoliticizzazione della Commissione elettorale nazionale (CEN).

Il Congresso raccomanda inoltre di rafforzare le pari opportunità per tutti i candidati, prevenendo l’uso improprio di risorse amministrative per attività di campagna elettorale e garantendo l’effettiva partecipazione delle donne alla vita politica a livello locale, sia come elettrici che come candidate. Altre raccomandazioni riguardano il miglioramento dell’accuratezza delle liste elettorali e la procedura per le denunce e i ricorsi.

Il Congresso ribadisce la necessità, per i comuni, di avere accesso a risorse finanziarie sufficienti, in particolare per quanto riguarda la loro capacità di organizzare le elezioni comunali.

1 L. Camera dei poteri locali /R: Camera delle Regioni  
PPE/CCE: Gruppo Partito popolare Europeo del Congresso  
SOC: Gruppo Socialista  
GILD: Gruppo indipendente e Liberaldemocratico  
CRE: Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei  
NI: Membro non iscritto ad alcun gruppo politico del Congresso

## PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE<sup>2</sup>

1. A seguito dell'invito, il 5 settembre 2017, da parte del ministro degli Affari esteri della "Ex Repubblica jugoslava di Macedonia" Nikolai Dimitrov a osservare le elezioni comunali del 15 ottobre 2017, il Congresso dei poteri locali e regionali, ricordando:

a. l'articolo 2, paragrafo 4, della risoluzione statutaria (2000)1 del Comitato dei ministri sul Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa;

b. i principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale (STE n. 122), ratificata dalla "Ex Repubblica jugoslava di Macedonia" nel giugno 1997, e nel Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n. 207), ratificato nel settembre 2015;

c. la Risoluzione del Congresso n. 395 (2015) relativa alle Regole e Procedure del Congresso.

2. Ribadisce che lo svolgimento di elezioni locali e regionali realmente democratiche è parte integrante del processo volto a istituire e mantenere una governance democratica e che l'osservazione della partecipazione politica a livello territoriale è un elemento essenziale del ruolo del Congresso in quanto garante della democrazia locale e regionale.

3. Il Congresso nota con soddisfazione che le elezioni comunali del 15 ottobre 2017 sono state globalmente ben organizzate e che sono state conformi alle norme internazionali, tranne alcune irregolarità procedurali, e che la giornata elettorale si è svolta nel complesso nella calma e in modo ordinato, senza notevoli incidenti, dopo una campagna elettorale competitiva.

4. Malgrado la profonda divisione e politicizzazione, basata sulle appartenenze etniche e politiche abbia continuato a prevalere nel paese, il Congresso constata un netto miglioramento del clima in cui si sono svolte le elezioni comunali.

5. Sottolinea che sono stati compiuti progressi, in particolare per quanto riguarda la copertura mediatica più equilibrata della campagna, il rispetto della libertà dei media e migliori condizioni di lavoro per i giornalisti, anche se la loro professionalità e autonomia devono essere ulteriormente rafforzate.

6. Alla luce di quanto precede, il Congresso ritiene che il processo elettorale nel suo complesso possa essere ulteriormente migliorato e invita pertanto le autorità della "Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia" a:

a. rafforzare l'integrità del processo decisionale a livello della Commissione elettorale nazionale (CEN), al fine di migliorare la comprensione delle decisioni da parte dell'opinione pubblica, rendendole più trasparenti, e continuare a depoliticizzare la CEN;

b. migliorare le condizioni giuridiche applicabili ai ricorsi effettivi nelle controversie elettorali, in modo che la totalità delle denunce e dei ricorsi possano essere trattati in modo imparziale e tempestivo dalle autorità elettorali competenti e che tutte le decisioni possano essere impugnate dinanzi a un tribunale competente di grado superiore;

---

2 Bozza preliminare di raccomandazione, approvata dalla Commissione di Monitoraggio il 14 febbraio 2018.

Membri della Commissione, membri della Camera dei poteri locali:

*H. Akgun, M. Angelopoulos, L. Ansala (sostituto: J. Rostedt), T. Arifi, G.A. Axelsson, N. Barbu, V. Belikov, M. Belin, E. Bendodo Bensayag, R. Biedron, A. Bindi, A. Bogdanovic, Z. Broz, M. Bufi, X. Cadoret, V. Casian, M. Cools, V. Crudu, N. Dirginciene, G. Doganoglu, R. Fejstamer, M. Gauci, G. Geguzinskas, K. Germanova, L. Gidei (sostituta: V. Dontu), B. A. Gram, N. Grozev, I. Hanzek, B. Hirs, J. Hlinka, V. Hovhanissyan, G. Illes, H. B. Johansen, A. Jozic, A. Kaleva, G. Kaminskis, O. Kasuri, N. Kavtaradze, J-P. Klein, A. Knobova, B. Krnc, L. Kroon (sostituto: H. Bergmann), C. Lammerskitten, A. Leadbetter, F. Lec, K. Marchenko, T. Margaryan (sostituto: E. Yeritsyan), G. Marsan, P. MCGowan, S. Mosharov, R. O'Grady, D. Pantana, N. Parlon Gil, S. Paunovic, V. Prokopiv, I. Radojicic, G. Riba Casal, R. Rio, J. Rocklind, R. Rohr, B. Rudkin, I. Seredyuk, A.-M. Sotiriadou, R. Spiegler, T. Taghiyev, P. Thornton (sostituta: H. Carr), A. Torres Pereira, A. Ugues, S. Vaag, R. Vergili, B. Voehringer, A. Vyras, H. Weninger, J. Wiene, D. Wrobel.*

N.B.: I nomi dei membri che hanno partecipato al voto sono indicati in corsivo.

Segretariato della Commissione: S. Poirel, Segretaria, S. Pereverten, Co-Segretaria.

c. organizzare una formazione sistematica dei funzionari elettorali, al fine di garantire un'applicazione uniforme delle norme elettorali, in particolare per quanto riguarda le modalità di sigillatura delle urne elettorali, la firma sistematica delle liste elettorali e il rispetto delle procedure di spoglio;

d. rafforzare le pari opportunità per tutti i candidati, vigilando a delimitare chiaramente gli interessi pubblici e politici e prevenire l'uso improprio di risorse amministrative per attività di campagna elettorale;

e. oltre all'applicazione delle quote, garantire la partecipazione di fatto delle donne alla vita politica locale, e in particolare le pari opportunità tra le donne e gli uomini di candidarsi a sindaco e presidente dei consigli.

7. Inoltre, il Congresso incoraggia le autorità della "Ex Repubblica jugoslava di Macedonia" a prestare maggiore attenzione all'accuratezza delle liste elettorali, realizzando in particolare un nuovo censimento della popolazione.

8. In conclusione, il Congresso ribadisce la necessità generale, per i comuni, di avere accesso a risorse finanziarie sufficienti, in particolare per quanto riguarda la loro capacità di organizzare le elezioni comunali.